



**ETOILE CENTRO TEATRALE EUROPEO**

*presenta*

**FESTIVAL INTERNAZIONALE TEATRO LAB**

**TEATRO FRANCO TAGLIAVINI – NOVELLARA**

**31 MARZO – 13 APRILE 2019**

**“DIFFERENZE”**

**IN COLLABORAZIONE CON:**

Comune di Novellara  
Comune di Correggio  
Comune di Reggio Emilia  
Provincia di Reggio Emilia

**PATROCINI:**

FITA - Agiscuola

**PARTNERS FORMATIVI:**

Istituto Galvani Iodi  
Istituto Silvio D'Arzo  
Istituto Mario Carrara  
Istituto Filippo Re  
Creative College  
Roc Midden Nederland  
Escola Profissional De Comérc.Externo, Portogallo  
Centro Integrado de Formación Profesional José Luis Garci di Alcobendas (SP)  
Associazione Pro.Di.Gio

**PARTNERS ARTISTICI:**

Etoile International - Utrech  
Compagnie TA58 –La Chaux-de-Fonds  
Festival Itc San Lazzaro – Bologna  
Ars Ventuno - Correggio  
ATER – Emilia Romagna

**PARTNERS TECNICI:**

Associazione Commercianti Novellara Viva  
Borgo delle Querce



Affiliato Federazione Italiana Teatro Amatori  
Ente di Promozione Sociale riconosciuto dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

sede di produzione Via F.lli Cervi 103, 42124 Reggio Emilia  
Tel e Fax 0522-512093 - [www.centroetoile.eu](http://www.centroetoile.eu)  
info.+39.333.9055604 - [info@centroetoile.eu](mailto:info@centroetoile.eu)



Differenze. Un festival diverso!

Questo è l'anno delle ricorrenze: 10 anni di teatro Lab e 20 anni di Etoile, due traguardi per noi importantissimi e allo stesso tempo due punti di partenza.

10 edizioni di Festival, dopo altrettante edizioni del festival "Il Teatro (va...) a Scuola", sono certamente segno di un'esperienza condivisa con tutti coloro che continuano a credere nell'idea che il teatro nelle scuole e tra i giovani sia uno dei linguaggi più efficaci, il teatro non mette in scena solo i belli e bravi ma anche e soprattutto i brutti anatroccoli facendo capire loro che hanno tutte le possibilità per trasformarsi in meravigliosi cigni.

"Diverso" ha sempre cercato di presentarsi il programma e le attività cercando di coinvolgere le realtà locali, professionisti ospiti, sostenendo il dialogo con i partner stranieri e con le amministrazioni che hanno ospitato la manifestazione, diverse sono le tematiche individuate ogni anno e le modalità di organizzazione.

Diverso, attento e in ascolto mi verrebbe da dire perché se oggi siamo una delle manifestazioni di teatro più riconosciute della nostra Penisola è proprio perché abbiamo sempre cercato di ascoltare con attenzione le considerazioni di chi ha vissuto in prima persona i giorni di Lab. Diverso perché diverso vuol dire differente, capace di modificare e modificarsi attraverso la conoscenza e la scoperta dell'altro.


Teatro lab negli anni ha sempre cercato di creare e costruire dialoghi con chi voleva essere ed esserci. Oggi Teatro lab, sono orgoglioso di dire è un festival che dura più di un mese partendo da Novellara il 31 marzo per chiudersi "in modo differente" a Gioia del colle il 12 maggio, attraversando l'Italia e allo stesso modo creando un ponte necessario per quelle scuole che, per ovvi problemi economici avrebbero fatto troppa fatica ad attraversare la nostra bella Italia. Il 31 marzo si aprirà il sipario della 10° edizione del Festival (unico appellativo che non abbiamo voluto cambiare in 10 + 10 anni perché crediamo sempre nell'importanza dei momenti di festa) allora grazie, grazie a coloro che ci hanno fatto crescere, a tutti i ragazzi e ai docenti che hanno scelto di investire il loro tempo per "fare teatro" diventando, e mi viene da sorridere, anche loro diversi, grazie a tutti i sorrisi delle persone che anche con piccoli gesti ci hanno fatto sempre sentire la loro vicinanza, grazie alle città abitate negli anni dal festival ma soprattutto grazie al teatro, forma d'arte che ancora ha il compito ed il coraggio di parlare per dire qualcosa a qualcuno e far risvegliare le nostre coscienze, poiché penso che oggi più che mai ve ne sia un bisogno vitale... allora vita Teatro Lab e viva il teatro!

Daniele Franci

Per il decimo anno consecutivo la nostra Provincia ospita il Festival Internazionale Teatro Lab che, dal 31 marzo al 13 aprile, porterà in scena opere originali o reinterpretate, scritte e recitate da compagnie teatrali, composte soprattutto da studenti.

E' quindi motivo di grande soddisfazione salutare questa grande festa del teatro, fatta dai giovani per i giovani, che sarà accolta a Novellara nello splendido teatro Tagliavini: ben diciotto rappresentazioni che si succederanno nei 14 giorni del Festival per proporre l'interpretazione che ogni "compagnia" ha dato del tema messo al centro di questa edizione: le "Differenze".

Un tema di grande attualità, un tema che riguarda tutti e che tutti interroga, perché viene a mettere in discussione una visione uniforme del mondo e di noi stessi che è ben lontana dalla realtà ma nella quale molto spesso ci chiudiamo per comodità. E allora le "Differenze", tradotte

Affiliato  Federazione Italiana Teatro Amatori  
Ente di Promozione Sociale riconosciuto dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

sede di produzione Via F.lli Cervi 103, 42124 Reggio Emilia  
Tel e Fax 0522-512093 - [www.centroetoile.eu](http://www.centroetoile.eu)  
info.+39.333.9055604 - [info@centroetoile.eu](mailto:info@centroetoile.eu)



nei vari testi nel modo più ricco e creativo, sconvolgono la vita di chi le percepisce o le subisce, ma danno anche la possibilità di crescere, di cambiare, di migliorare, di incontrare in modo nuovo gli altri e il mondo che ci circonda.

Le "Differenze", che spesso sono presentate o peggio usate come motivo di paura, di chiusura verso appunto il "diversamente", non stabiliscono delle gerarchie tra gli "uguali" e i "diversi", ma possono essere viste come le particolarità di ciascuno, la singolarità di ogni persona, la bellezza degli esseri viventi, ognuno con la propria unicità.

Nella ricerca e nella rappresentazione delle "Differenze" che le diverse performance presentano, è racchiuso un grande messaggio di civiltà e di umanità, un invito all'accettazione delle differenze, un rifiuto della discriminazione, uno stimolo ad osservare le differenze come possibilità ed occasione per nuove visioni di sé e del mondo.

Il teatro si dimostra una grande palestra di conoscenza e confronto ed è motivo di soddisfazione che questo Festival si svolga nella nostra Provincia, dove ha trovato da sempre sostegno e supporto da parte di tanti. Questi intensi giorni di teatro sono infatti frutto di un grande lavoro di relazione e di collaborazione fra enti locali, scuole italiane e straniere, associazioni e compagnie teatrali, oltre a quello di imprenditori locali.

Grazie quindi a tutti coloro che hanno reso possibile questo appuntamento nel quale il talento, la passione, l'energia, la creatività, l'entusiasmo dei ragazzi sono messi alla prova in una comune consapevolezza che le "Differenze" sono ciò che rende bella e colorata la vita di tutti.

Ilenia Malavasi  
vicepresidente delle Provincia

## **ANTEPRIMA DEL FESTIVAL TEATRO FRANCO TAGLIAVINI NOVELLARA**

**Venerdì 1 Marzo 2019**

**Ore: 20.30**

**Sabato 2 Marzo 2019**


**Ore 9.15**

**Ore 11.00**

**Ore: 20.30**

# **“DIFFERENCES”**

di Laura Alberti, Daniele Franci

Affiliato  Federazione Italiana Teatro Amatori  
Ente di Promozione Sociale riconosciuto dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

sede di produzione Via F.lli Cervi 103, 42124 Reggio Emilia  
Tel e Fax 0522-512093 - [www.centroetoile.eu](http://www.centroetoile.eu)  
info.+39.333.9055604 - [info@centroetoile.eu](mailto:info@centroetoile.eu)



## CoProduzione internazionale

*“Tu prova ad avere un mondo nel cuore  
e non riesci ad esprimerlo con le parole”  
(Un matto, Fabrizio De André)*

Un giorno qualunque un uomo dipinge sulla panchina di un parco, il suo nome è Arturo, un artista dal cuore fragile che ha vissuto una vita intera ai margini, riversando nella sua arte tutte le parole che non è mai stato capace di dire.

La quiete del pittore viene bruscamente interrotta dall'arrivo di Mia, una ragazza in lotta con il mondo che non riesce a trovare una voce per raccontarsi.

Tra i due inizia un dialogo che porterà l'uomo ad aprirsi raccontando alla ragazza i momenti che più hanno segnato la sua vita da “diverso”, dando così a Mia modo di riflettere sull'importanza di essere sé stessi, senza temere ma anzi accettando le diversità.

Produzione Internazionale che vede coinvolti 50 studenti provenienti  
dall'Istituto Galvani - Jodi di Reggio Emilia,  
Istituto Silvio D'Arzo di Montecchio Emilia,  
Creative College di Utrecht (NL)  
Centro Integrado de Formación Profesional José Luis Garci di Alcobendas (SP)  
in collaborazione con Etoile Centro Teatrale Europeo,  
Etoile International e  
Teatro Franco Tagliavini di Novellara.

## INAUGURAZIONE DELLA 10° EDIZIONE DEL FESTIVAL


**Domenica 31 marzo 2019**

**TEATRO FRANCO TAGLIAVINI NOVELLARA**  
APERTURA UFFICIALE DEL FESTIVAL

**Ore: 20.30**

**“IL MIO INV(F)ERNO...VITA DA ZINGARO”**

*Testo e Regia Maurizio Vacca*

Affiliato  Federazione Italiana Teatro Amatori  
Ente di Promozione Sociale riconosciuto dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

sede di produzione Via F.lli Cervi 103, 42124 Reggio Emilia  
Tel e Fax 0522-512093 - [www.centroetoile.eu](http://www.centroetoile.eu)  
info.+39.333.9055604 - [info@centroetoile.eu](mailto:info@centroetoile.eu)



Sono tante le storie di artisti, sportivi e letterati vittime della deportazione nazista. Molte raccontano di uomini e donne coraggiosi che pur di resistere e di salvare la loro dignità, hanno scommesso la vita. La storia di Rukeli è una di queste. Johann Wilhelm Trollmann, detto Rukeli, era un combattente, un pugile che boxava con una grazia ed un'eleganza che sarebbero divenute caratteristiche chiave del pugilato soltanto molti anni dopo. Un artista del ring in un periodo in cui i boxeurs si davano per lo più grandi cazzottoni senza troppa tecnica, un atleta che riuscì a diventare un grande campione. La storia di Johann sarebbe incredibile e d'ispirazione già così, ma la Storia, quella con la S maiuscola, ci mette lo zampino. Perché siamo in Germania, sono gli anni '30 e Rukeli è di etnia Sinti, quindi il regime Nazista lo costringe prima a rinunciare al titolo e a smettere di boxare e poi lo deporta. Johann ha lottato fino alla fine, lasciandoci una storia che ci ricorda quanto sia importante resistere per la propria umanità e che ci racconta quanto sia folle e cieco l'odio razziale. Una storia importante da tenere a mente.

## **MARTEDÌ 2 APRILE 2019**

**Ore: 9.00**

### **Alice Freak Circus**

**Scuola: IISS "R.Canudo"**

**Città: Gioia del Colle (BA)**

**Categoria: teatro danza**

**Trama:** Spesso, come Alice, ci ritroviamo a non saper rispondere ad una semplice domanda: "chi sei tu?"... Allora è il momento di chiudere gli occhi e guardare il mondo che ci aspetta, in mondo che è in noi, che ci appartiene. È il momento di andare oltre lo specchio, oltre il semplice apparire. È il momento di decidere: "to be o FB".


Andare oltre... lo specchio... in un mondo dove nessuno è mai stato ma dove potremo sentirci a casa. Un mondo che non giudica la diversità, l'unicità che è in ognuno di noi. Qualcuno penserà che tutto questo è assurdo. Diranno che siamo matti solo perché vogliamo andare al di là delle semplici apparenze; di una semplice immagine riflessa...vogliamo andare oltre lo specchio.

Ma noi siamo certi, come Alice, di poter vivere in un mondo di colori. Milioni di sogni colorati che ci tengono svegli.

Serve un sogno... Servono milioni di sogni, cara Alice.

La diversità ci spaventa e cerchiamo di nascondersela... confondendoci in ciò che non siamo. Non è il colore della pelle, la differenza di pensiero, che può precludere la nostra libertà. Solo dalla diversità può nascere lo spettacolo della vita. Solo dalla diversità delle note nasce l'armonia della musica. Solo dalla diversità delle parole nasce una storia.

La diversità ci rende liberi. Siamo animali da branco, ma come tali non dobbiamo appartenere ad un gregge. La diversità è garanzia di unicità.... Esserne consapevoli fa la differenza... in meglio! Buon viaggio Alice!

Affiliato  Federazione Italiana Teatro Amatori  
Ente di Promozione Sociale riconosciuto dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

sede di produzione Via F.lli Cervi 103, 42124 Reggio Emilia

Tel e Fax 0522-512093 - [www.centroetoile.eu](http://www.centroetoile.eu)

info.+39.333.9055604 - [info@centroetoile.eu](mailto:info@centroetoile.eu)



**Ore: 10.45**

## **La Memoria Atrapada Por La Tela**

**Scuola: IIS "Copernico-Luxemburg"**

**Città: Torino (TO)**

**Categoria: teatro danza**

**Trama:** Spagna, anno 2537, nuovo decreto di legge: "Qualsiasi quadro e dipinto dev'essere bruciato." Il presidente del pianeta Terra, per proteggere il suo popolo, delibera che l'arte e in particolar modo i quadri, sono un pericolo per i cittadini. Qualche minuto prima del rogo ufficiale, due strane figure non del tutto umane, compiono un viaggio nel tempo, nella Spagna del 2018. Lì ingaggiano una ragazzina di nome Maribel, per una missione difficile e pericolosa: dovrà convincere i personaggi di alcuni quadri ad abbandonare i dipinti e andare fuori per le strade, per raccontare chi sono, da dove vengono, chi e cosa rappresentano.

"Perché devo farlo?" – chiede Maribel – "Se tu riesci in quest'impresa, l'arte, la storia e la memoria si salveranno." – "Salvare la memoria? Perché mai?" – obietta – "Vedi mia cara, senza memoria siamo vuoti. Senza memoria non possiamo conoscere le cose belle e le cose brutte che sono esistite prima di noi. Il passato è dove cammina il presente e il presente è il segnale che ci indica dove forse si troverà il futuro."

Così ha inizio questo viaggio verso e per la memoria: da "Las Meninas" di Velázquez, a "Los fusilamientos del tres de mayo" di Goya, concludendo con "Guernica" di Picasso.

La memoria come forma di resistenza e l'arte come resistenza storica all'oblio dei nostri tempi.

## **MERCOLEDÌ 3 APRILE 2019**

**Ore: 9.00**

### **Corrispondenze**

**Scuola: ITCG "F. Niccolini"**

**Categoria: Prosa**

**Città: Volterra (PI)**

**Trama:** Corrispondenze si riferisce alle lettere spedite in varie situazioni. Spedite dai soldati inglesi e tedeschi nel 1941, durante la tregua di Natale, in cui i soldati spontaneamente decisero d'interrompere le ostilità e per un giorno tornarono alla normalità e convivenza pacifica.

Lettere inviate dai giovani soldati in Vietnam durante una guerra che non sentivano, delusi nei loro miti e nei loro ideali e spaventati dall'ombra della morte che aleggiava continuamente sopra di loro.

Corrispondenza negata, testimoniata dai "pazzi" di Volterra che scrivevano ai familiari, ai medici, ai potenti, senza ottenere risposta, semplicemente perché le lettere non sono mai state spedite e sono state ritrovate negli archivi dell'ospedale psichiatrico dopo la chiusura del manicomio.

Corrispondenza è anche un rapporto di sentimenti, di sensazioni, fra persone vicine, ma più spesso anche lontane. È un sentimento che può unire anche oltre la morte.

Ed è per questo che nella parte finale si ricorda Sara, attrice e fotografa della compagnia, morta a 25 anni in maniera improvvisa.



Sara è ricordata dai suoi amici del centro diurno di Volterra e dell'orto sociale in cui lei prestava opera di volontariato. L'opera si conclude con un'apertura del muro di cartoni che ha diviso gli attori durante lo spettacolo e la canzone "Sempre per sempre" di De Gregori.

**Ore: 10.45**

## **Sei Personaggi In Cerca D'Autore**

**Scuola: Liceo Classico e Linguistico Statale "F. Petrarca"**

**Città: Trieste**

**Categoria: Prosa**

**Trama:** In un teatro di prosa alcuni attori, diretti da un capocomico, stanno provando una commedia. Improvvisamente si presentano i sei personaggi (padre, madre, figliastra, figlio, il giovinetto e bambina). Il padre inizia così a raccontare la propria vicenda e la compagnia teatrale si prende l'onere della rappresentazione. È un dramma che tratta di incesto, disonore, amore filiale, lussuria, vergogna, indifferenza, morte: è, insomma, una tragedia in piena regola, e tragicamente infatti terminerà con la morte della bambina e del giovinetto; ed è a questa tragedia che Pirandello affida la sua riflessione più matura sul valore dell'arte e sul rapporto fra realtà e finzione.

## **GIOVEDÌ 4 APRILE 2019**

**Ore: 9.00**

### **Patatrac**

**Associazione culturale "Laribalta"**

**Città: Novara**

**Categoria: Prosa**

**Trama:** Gli strampalati e stralunati attori di una compagnia teatrale vogliono andare al Moulin Rouge. Un poeta musicista, un'attrice ammaliatrice, un nobile irascibile e tanti artisti eclettici compongono questa esplosiva rappresentazione ricca di musica, ritmo e coreografia. Tutti si adoperano per trarre in inganno il mecenate innamorato della bella Satin, a sua volta innamorata del poeta, a sua volta innamorato della musica, a sua volta... Tratto dal film Moulin Rouge, la storia si sviluppa con una trama originale, coinvolgente, esuberante, effervescente... Naturalmente!

**Ore: 14.30**

## **Teorema Di Un Gambero**

**Di e con "Alessandra Crotti"**

**Centro Teatrale Europeo Etoile**

**Città: Reggio Emilia**

**Trama:** E se un cappello diventasse una barca?  
Se i pantaloni si indossassero nelle braccia?

Affiliato  Federazione Italiana Teatro Amatori  
Ente di Promozione Sociale riconosciuto dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

sede di produzione Via F.lli Cervi 103, 42124 Reggio Emilia

Tel e Fax 0522-512093 - [www.centroetoile.eu](http://www.centroetoile.eu)

info.+39.333.9055604 - [info@centroetoile.eu](mailto:info@centroetoile.eu)



Se camminare all'indietro fosse la normalità?

Sul palco una figura, sola. Che si incarta, si sorprende, si reinventa continuamente. Dar voce al desiderio profondo di mettere sotto la luce di un faro tutto quello che è differenza, diversità, stranezza, insolito. Il sottile filo della comicità è ciò che rende possibile e sostiene l'esplorazione di questa solitaria figura, che trova nella difficoltà un modo nuovo di guardare il mondo. Questo micro viaggio si risolve dentro l'omaggio, con una lettura, al grandissimo maestro della letteratura Gianni Rodari, proprio nel mese della sua scomparsa, dove con coerenza non troviamo una risposta nel finale ma soltanto un sacco di domande che vengono proposte sul destino del protagonista.

## **SABATO 6 APRILE 2019**

**Ore: 10.00**

**The Wall**

**-Progetto Internazionale-**

**ITAF Intenational Theater Academy of Tita, Italia  
ROC Creative College, Olanda - Etoile International**

Sono 66 i muri presenti al mondo ancora oggi, a 30 anni dalla caduta del muro di Berlino, ITAF affronta la tematica del "muro". Muro inteso come barriera fisica ma anche mentale poiché esistono muri di cemento ed esistono altri muri dentro di noi, molto più difficili da abbattere.

The walls è uno spettacolo interattivo con il pubblico, uno spettacolo a tempo che mette sia i performer che il pubblico in sala, di fronte alla scelta e alla presa di posizione.

Gli allievi e le allieve della 6° edizione della scuola di alta formazione di FITA si cimenteranno con una performance estremamente spoglia di scene e costumi e fondando la loro presenza scenica sul linguaggio verbale quindi la parola, e quello non verbale, il movimento, cercandone il significato più intrinseco e semplice.

## **LUNEDÌ 8 APRILE 2019**

**Ore: 9.00**

**Questo Fantasma...**

**Scuola: Liceo Scientifico Classico "G.Peano-S.Pellico"**

**Città: Cuneo**

**Categoria: Prosa**

**Trama:** Quelli che sanno, dicono che si vive in un'epoca liquida, in cui non è possibile distinguere, cogliere, apprezzare differenze e sfumature, perché sono andati perduti i riferimenti del passato. Ibridando vero e falso, consapevolezza e il responsabilità, diventa inevitabile scivolare in una me las grigia, appiccicosa, opprimente. Allora noi, ibridando Plauto, Pirandello e Eduardo de Filippo,

Affiliato  Federazione Italiana Teatro Amatori  
Ente di Promozione Sociale riconosciuto dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

sede di produzione Via F.lli Cervi 103, 42124 Reggio Emilia

Tel e Fax 0522-512093 - [www.centroetoile.eu](http://www.centroetoile.eu)

info.+39.333.9055604 - [info@centroetoile.eu](mailto:info@centroetoile.eu)





in qualche tocco surreale, aggiungiamo il nostro tassello alla moderna ambiguità, anche se non c'è ne sarebbe stato bisogno. Ovviamente.

**Ore: 10.45**

## **Lo Sguardo Di Ulisse**

**Scuola: Liceo Scientifico Statale "Elio Vittorini"**

**Città: Milano**

**Categoria: Prosa**

**Trama:** Si affronta uno dei testi fondanti della cultura occidentale: Odissea. Questo percorso lo si affronta da un punto di vista particolare. Quello dei co protagonisti dell'opera. Così lo spettacolo finale che si intitolerà "Lo sguardo di Ulisse", mettere in scena Circe e Nausicaa, Polifemo e Calipso, Penelope e Telemaco, Atena e Antinoo, ma anche molti altri che nei secoli hanno dato voce o parlato di Odisseo. La messa in scena sarà opera del regista e drammaturgo Marco Pernich con la collaborazione di Stefania Lorusso, secondo i metodi del teatro di narrazione messi in pratica dal gruppo del laboratorio dopo varie letture. Il lavoro prendo e quindi le mosse da molti testi differenti e delle suggestioni che creano. Non si esaurisce in una messa in scena puramente testuale, ma anzi sceglie consapevolmente l'insegnamento del teatro degli ultimi trent'anni del '900 e compie una ricerca sul movimento come elemento in grado di trasmettere un'emozione che veicola significati cui le parole da sole non arrivano. "Crediamo profondamente che il teatro sia "un'epifania dell'invisibile" e tutto il nostro lavoro va in questa direzione. Così la ricerca della partitura di parole gesti movimenti e immagini è finalizzata a favorire questa manifestazione così da permettere al pubblico di accedere ai valori più profondi dell'archetipo di Odisseo - Primo uomo storico- E degli altri contenuti nel testo omerico.

## **MARTEDÌ 9 APRILE 2019**

**Ore: 9.00**

### **Ancora per un po'...**

**Scuola: Liceo scientifico "G.Oberdan"**

**Città: Trieste**

**Categoria: Prosa**

**Trama:** Compire 18 anni ci cambia davvero? E se sì, come? Cosa significa crescere? Non si potrebbe rimanere bambini per tutta la vita? Sono questi gli interrogativi che assalgono Cloe, una ragazza come tante, ad un giorno del suo 18° compleanno. Il confronto con le persone a lei più vicine dà il via a un viaggio tra realtà e fantasia alla riscoperta di se stessi.

**Ore: 10.45**

## **Architettura e Teatro**

**In collaborazione con il Politecnico di Torino**

**Facoltà di Architettura**

Affiliato  Federazione Italiana Teatro Amatori  
Ente di Promozione Sociale riconosciuto dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

sede di produzione Via F.lli Cervi 103, 42124 Reggio Emilia

Tel e Fax 0522-512093 - [www.centroetoile.eu](http://www.centroetoile.eu)

info.+39.333.9055604 - [info@centroetoile.eu](mailto:info@centroetoile.eu)



Cercare punti in comune tra l'azione teatrale e l'architettura non è certo difficile, basti pensare ad alcune risposte che i due ambiti cercano di dare all'uomo: il benessere e la bellezza o alcune dimensioni necessarie per entrambe le discipline come volume, spazio e linee.

Benessere e bellezza passano necessariamente attraverso l'estetica e la capacità di abitare un luogo in un tempo. Entrambi gli ambiti hanno inoltre in comune l'arte più legata alle emozioni e alle sensazioni che un luogo, o l'azione svolta in quel luogo, può produrre e suscitare.

15 allievi ed allieve della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, in collaborazione con alcuni performer selezionati da Etoile, hanno individuato un luogo all'interno della loro università, lo hanno studiato e ridisegnato per trasformarlo in ambiente dentro il quale realizzare un workshop di teatro sulla tematica della città vista dall'uomo tra 10 anni.

La scelta ha individuato la prestigiosa sala delle colonne del Castello del Valentino.

I partecipanti al laboratorio hanno poi realizzato una pubblicazione che sarà presentata proprio in occasione di Teatro Lab

## **MERCOLEDÌ 10 APRILE 2019**

**Ore: 9.00**

### **delle Meraviglie**

**Associazione "Duetto in Atto**

**Città:** Roma

**Categoria:** prosa

**Trama:** ... Sognando di seguire un coniglio bianco Alice cade letteralmente in un mondo sotterraneo fatto di paradossi, assurdità e di nonsensi. Nella sua caccia al coniglio le accadono le più improbabili disavventure: servirà una svampita Regina Bianca, prenderà un tè insolito con un Cappellaio, bisticcerà con un campo di Fiori, giocherà a nascondino con una Regina sanguinaria, e molto altro ancora. RULLO DI TAMBURI!

Signore e signori, ragazze e ragazzi ,... bambini ....Benvenuti al circo!

La compagnia del circo delle meraviglie metterà in scena le paure, le gioie e le ambiguità di ogni animo umano.

Le avventure di Alice diventano metafora del difficile incontro tra luci e ombre personali in un momento di crescita delicato come il passaggio dall'infanzia all'adolescenza alla prima età adulta.

Personaggi emblematici dello scritto di Carroll sono rappresentati come clown inquietanti e decadenti che con guizzi circensi conducono Alice attraverso le sue angosce più intime. Al termine la ragazzina capirà che, per poter crescere, le diverse sfumature dell'animo dovranno convivere.

Affiliato  Federazione Italiana Teatro Amatori  
Ente di Promozione Sociale riconosciuto dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

sede di produzione Via F.lli Cervi 103, 42124 Reggio Emilia

Tel e Fax 0522-512093 - [www.centroetoile.eu](http://www.centroetoile.eu)

info.+39.333.9055604 - [info@centroetoile.eu](mailto:info@centroetoile.eu)



**Ore: 10.45**

**Anti-Giulio**

**Scuola: ITC "P.F.Calvi"**

**Città: Padova**

**Categoria: teatro**

**Trama:** In una landa molto simile al bel Paese, un ministro ed una madre vivono due diverse idee di ragion di stato e di diritto familiare. Il grande funzionario esaspera fino al fanatismo l'idea di uno "stato" al di sopra dei suoi singoli cittadini, la madre è pronta a sacrificare la sua vita per difendere la sua "giustizia". Può il benessere dell'insieme di noi lo Stato, superare il bene del singolo individuo? Può una madre dimenticare il suo desiderio di verità per il figlio morto? E possiamo essere felici se anche solo uno di noi viene dimenticato? Queste e altre domande animano un dramma il cui apice tragico è già avvenuto con la morte di un ragazzo, (Giulio Regeni), Uno come tanti, ma che continua a ripetersi mentre noi giriamo la testa dall'altra parte. I personaggi sono svincolati dalla realtà della storia di Giulio, si muovono e combattono per un ideale: la difesa della diversità e della fragilità come ultimo segnale di umanità.

## **GIOVEDÌ 11 APRILE 2019**

**Ore: 9.00**

**Niente applausi, Grazie!**

**Scuola: IPS "Tito Livio"**

**Città: Padova**

**Categoria: teatro futurista**

**Trama:** In un 'incerto palcoscenico' Mario Applausi, autore ribelle e anticonformista, applaudito quando era una promessa, fischiato nel pieno dell'attività, viene applaudito di nuovo al ritiro dalla scena e persino osannato alla sua morte. Al centro della pièce si trova il tema della lotta delle aspirazioni dello spirito contro gli impedimenti materiali e gli inganni della sorte. Applausi, autore-poeta-suggeritore, lotta dopo i grandi successi contro il conformismo e l'ipocrisia di un'intera società; ma alla fine, gli stessi ideali dell'energia e della vitalità da lui sostenuti per anni sembrano tradirlo. Poche parole e pochi gesti per esprimere innumerevoli situazioni, sensibilità, idee, sensazioni, fatti e simboli. Venire a vedere questo spettacolo vuol dire vedere un gruppo di studenti liceali che aderisce alla soppressione dell'eccesso di letterarietà nel teatro E ad un uso della 'sintesi' come progetto di un copione pensato principalmente per una realizzazione extra letteraria: distribuzione della separazione tra palcoscenico e platea, abolizione degli applausi. L'arte si intreccia con la vita e diventa arte-vita futurista, ....e la "differenza" non è da poco...

Affiliato  Federazione Italiana Teatro Amatori  
Ente di Promozione Sociale riconosciuto dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

sede di produzione Via F.lli Cervi 103, 42124 Reggio Emilia

Tel e Fax 0522-512093 - [www.centroetoile.eu](http://www.centroetoile.eu)

info.+39.333.9055604 - [info@centroetoile.eu](mailto:info@centroetoile.eu)



**Ore: 10.45**

**OZ**

**Scuola: IPS "M.Carrara"**

**Città: Guastalla (RE)**

**Categoria: prosa**

**Trama:** "...Dorothy è una dolce e graziosa fanciulla che viene sbalzata in un paese fantastico dal vento di un ciclone e li incontra tre meravigliosi amici....."

Non proprio.

Dorothy è cresciuta di qualche anno ed in lei nascono mille differenze dalla bambina di sempre. Viene richiamata alla realtà, è costretta perciò ad andare nel cuore delle cose, è obbligata a guardarsi per quello che ha fatto veramente. Il paese di Oz non è un luogo facilissimo. I tre compagni di Dorothy hanno problemi vivi e concreti con i loro corpi. Ogni personaggio vive una sua storia complessa e sanguigna, come la vita reale è.

Il Mago di Oz è una favola che si è voluta qua raccontare in modo molto più terreno. Con tutte le complicazioni che un viaggio come quello di Dorothy può far affiorare.

## **SABATO 13 APRILE 2019**

### **GALVANI-IODI DAY**

**Ore: 10.00**

**Il Mio Nome è Nora**

**Scuola: IPSSS "Galvani-Iodi"**

**Città: Reggio Emilia**

**Categoria:**

**Trama:** Quest'anno il gruppo è veramente nuovo: molti ragazzi sono usciti e molti ragazzi sono arrivati. Da subito si è respirata un'aria fresca, leggera divertente e molto libera.... Da qui l'idea di ripercorrere una fiaba famosa e di farla nostra in primis per poi modificarla quasi completamente attraverso i nostri veri sentimenti e attraverso l'immaginario di ognuno dei partecipanti.

Il mio nome è Nora è il frutto del lavoro di questo gruppo che all'inizio si è dovuto formare. Ciò è accaduto tramite il lavoro fisico effettuato che ci ha permesso di conoscerci meglio e di formare appunto un gruppo coeso. Successivamente ogni partecipante si è raccontato.

Da qui la visione di immagini che insieme abbiamo costruito ed interpretato attraverso il linguaggio del teatro.....fino a dare vita ad una storia semplice e pura IL MIO NOME E NORA (Nora è il nome di qualcuno che avrebbe voluto chiamarsi così)



**Ore: 11.00**

## **Why Must The Show Go On?**

**Scuola: IPSSS "Galvani-Iodi"**

**Città: Reggio Emilia**

**Categoria: prosa**

**Trama:** Chi scrive il mio destino? Per cosa vale la pena vivere? Per un regista sognatore e una improbabile compagnia di attori, mettere in scena Romeo e Giulietta, fra situazioni comiche e surreali, significa attraversare un percorso che ci porterà a riflettere sull'arbitrio delle nostre esistenze. Vite diverse, condizioni ed emozioni diverse ci portano comunque a desiderare di poter scegliere il nostro destino o di ribellarci ad esso. Qualunque sia il nostro nome, il nostro talento, le nostre capacità, le nostre provenienze, il nostro stato, le nostre differenze, abbiamo il diritto alla medesima dignità.

## **LO STAFF DEL FESTIVAL**

DANIELE FRANCI, MERI ZAMBELLI, MARIA GRAZIA DE MARCO,  
LORENA ZAMBELLI, WIETSE OTTES, PIERO TUMIA,  
MARTEN VAN DER WEELE, HELMERT DE NOOIJ  
LORENZO SAVI, STEFANIA ARTIOLI

**STAFF DI ACCOGLIENZA** Studenti dell'Istituto Filippo Re , Reggio Emilia  
Studenti dell'Istituto Mario Carrara, Novellara, RE

**STAFF TECNICO** Creative College Roc Midden Nederland, Utrecht,  
Etoile International, Olanda, Escola Profissional De Comércio Externo, Portogallo  
Centro Integrado de Formação Profissional José Luis Garci di Alcobendas (SP)

si ringraziano per la preziosa collaborazione  
*i Dirigenti Scolastici, gli insegnanti e gli studenti degli istituti coinvolti;*  
*Le istituzioni che hanno sostenuto l'iniziativa;*  
*i commercianti e gli albergatori che hanno aderito alla manifestazione per l'accoglienza delle scuole;*  
*tutti coloro che involontariamente abbiamo dimenticato ma che nel tempo hanno fatto vivere questa manifestazione rendendola unica nel suo genere in Italia.*

Affiliato  Federazione Italiana Teatro Amatori  
Ente di Promozione Sociale riconosciuto dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

sede di produzione Via F.lli Cervi 103, 42124 Reggio Emilia  
Tel e Fax 0522-512093 - [www.centroetoile.eu](http://www.centroetoile.eu)  
info.+39.333.9055604 - [info@centroetoile.eu](mailto:info@centroetoile.eu)



DIREZIONE ARTISTICA DANIELE FRANCI

**BIGLIETTERIA ED INFORMAZIONI  
PER GLI SPETTACOLI AL MATTINO (tutti)**

Costo del biglietto ad un singolo spettacolo 3,50 euro  
Costo del biglietto per due spettacoli a scelta 6,00 euro

**PER GLI SPETTACOLI SERALI e APERTURA**

Costo Biglietto intero 10 euro  
Costo Biglietto ridotto 5 euro per:  
Soci Etoile e bambini da 0 a 14 anni

Tutti i biglietti possono essere prenotati a Etoile  
Tel 342-8633632  
e-mail – [formazione@centroetoile.eu](mailto:formazione@centroetoile.eu)

LA BIGLIETTERIA APRE 30 MINUTI PRIMA DELL'INIZIO DELLO SPETTACOLO

*Il presente Avant Programme può subire variazioni non dettate dalla volontà della direzione del Festival.*



Affiliato Federazione Italiana Teatro Amatori  
Ente di Promozione Sociale riconosciuto dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

sede di produzione Via F.lli Cervi 103, 42124 Reggio Emilia  
Tel e Fax 0522-512093 - [www.centroetoile.eu](http://www.centroetoile.eu)  
info.+39.333.9055604 - [info@centroetoile.eu](mailto:info@centroetoile.eu)